

**ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE RELATIVA ALLA  
PROCEDURA INDETTA CON D. R. n. 1333/2016 del 30/05/2016**

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

**a) Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:**

Numero minimo 12. Numero massimo: 20.

L'arco temporale delle pubblicazioni è di 10 anni antecedenti al bando.

**b) Indicatori per l'analisi di merito del curriculum scientifico:**

Il candidato deve aver dato contributi originali di rilievo alla ricerca scientifica, oltre quelli ottenuti nel primo periodo di formazione scientifica e dimostrare una acquisita autonomia come ricercatore creativo; i parametri per valutare tali contributi sono:

- l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato;
- la numerosità, e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso;
- i riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, abilitazioni scientifiche in altri Stati, premi, inviti a congressi, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze di alto valore internazionale.

**c) Criteri di valutazione individuale:**

Per il parametro “numerosità e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute”, per la seconda fascia si applicano i seguenti indicatori e valori di riferimento:

- almeno 12 pubblicazioni riconosciute e almeno 5 pubblicazioni riconosciute negli ultimi 6 anni.

Per “pubblicazioni riconosciute” s'intendono le tesi di dottorato oppure un articolo stampato o accettato per la pubblicazione in una rivista con *referee* o in atti di convegno con *referee*, oppure una edizione critica, oppure una monografia scientifica o una parte di monografia scientifica; questi prodotti sono apprezzabili se pubblicati in sede notoriamente a controllo da parte della Comunità Scientifica Internazionale.

**d) Criteri comparativi:**

I valori di riferimento sopra indicati devono intendersi come valori minimi; il criterio comparativo consiste nella valutazione qualitativa dei lavori selezionati da ciascun candidato e valutati anche in relazione al numero dei coautori, ritenendo ammissibili sotto questo aspetto le pubblicazioni che contengano risultati di pari rilevanza ed in cui gli autori siano non più di 4 per la sotto-area della matematica; le eventuali pubblicazioni con un numero di autori superiore saranno considerate con un opportuno coefficiente di normalizzazione, se gli autori sono in ordine alfabetico; se gli autori non sono in ordine alfabetico le pubblicazioni saranno considerate per intero per i primi due autori e normalizzate per gli altri. I valori di riferimento sopra indicati possono anche essere ridotti se si tratta di pubblicazioni di altissimo valore e spessore, su ottime riviste internazionali o per quei candidati che abbiano o abbiano avuto un ruolo significativo e documentato nello sviluppo di software di riconosciuto valore scientifico o nel trasferimento tecnologico innovativo.

Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- periodi di studio e ricerca ed esperienze didattiche in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, potendosi anche avvalere di indicatori bibliometrici di uso nell'ambito dell'area 01/A.
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC –SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- Attività didattica svolta;
- Altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.

